

Sono tornati anche per l'Anno Accademico 2013/2014 i Colloqui dello IUSS, storico ciclo di conferenze promosse dall'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS - Ferrara 1391 e dedicate a un tema, scelto ogni anno, di attualità e ampia rilevanza sociale. Interculturalità nelle discipline scientifiche e umanistiche è il tema di questa edizione, curata da Paola Spinozzi, Ricercatrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara.

---

Il prossimo appuntamento è giovedì 21 novembre alle ore 16 nella sede dello IUSS (via Scienze, 41/b) con la conferenza Miti per la scienza. Margareth Hagen dell'Università di Bergen parlerà di "Literature and Chemistry: Elective Affinities" e Francesco Dondi, Delegato del Rettore per le politiche di Sostenibilità nell'Università, interverrà sul tema "Da Prometeo alla Nuova Alleanza di Prigogine: per una chimica sostenibile". Presiederà Daniele Seragnoli, Delegato del Rettore per le politiche culturali nel territorio.

"Il termine interculturalità – afferma Paola Spinozzi – intende evidenziare, oltre all'interazione fra culture esplorate dalle discipline demo-etno-antropologiche, l'accezione di confronto fra diversi sistemi di pensiero. Tanto i saperi scientifici quanto i saperi umanistici, infatti, sono sistemi di conoscenza e rappresentazione. In tale prospettiva, interculturalità indica le relazioni dialettiche fra scienziati e umanisti e fra i loro rispettivi metodi d'indagine. Collocando la ricerca in una prospettiva di interscambio, emergono le correlazioni e risaltano le specificità, poiché il dialogo fra le discipline accresce la consapevolezza delle categorie concettuali e degli strumenti ermeneutici che distinguono ognuna. Parlare di 'intercultura' significa dunque comprendere l'autonomia e la sinergia degli specifici discorsi disciplinari attraverso i quali scienziati e umanisti contribuiscono alla produzione di cultura".